

Novena di Natale



La Novena di Natale si celebra nei nove giorni precedenti la solennità del Natale cioè a partire dal 16 dicembre fino al 24. Comprende vari testi che vogliono aiutare i fedeli a prepararsi spiritualmente alla festa della nascita di Gesù. L'Antico Testamento ha guidato le nostre coscienze sulla nascita di Gesù, in particolare i brani del profeta Isaia. Le profezie sulla sua nascita esprimono il carattere messianico dell'Antico Testamento e il forte desiderio che Dio si presenti sulla terra. Questo carattere si riflette anche sulla novena, nella quale si canta la venuta di Gesù, come un regalo eterno nella storia degli uomini. La gioia trasmessa da questa celebrazione si traduce nelle metafore dei canti: Gesù che viene sotto forma di luce, come pace, rugiada, novità, come un bambino e come Signore giusto.

È questo il significato della Novena. Lo scopo è suscitare nel fedele un atteggiamento di interesse e la voglia di fermarsi ad adorare la sua nascita. **In duomo la celebreremo a partire dal 16 dicembre alle ore 18:00.**

LABORROMEA

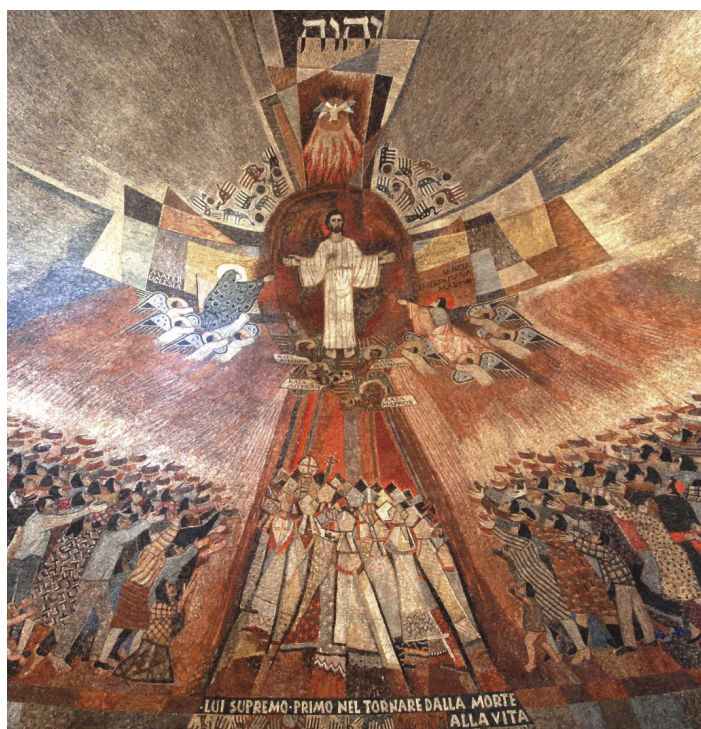
15 dicembre 2019

Foglio settimanale della parrocchia del Duomo di San Lorenzo Martire a Mestre - Anno LII n. 2425

La Borromea è la campana maggiore del nostro Duomo, regalata da san Carlo Borromeo - al ritorno dal Concilio di Trento e in viaggio verso Venezia (1563) - quale ringraziamento per l'ospitalità offertagli dal "plebanus" di Mestre

“Sia santificato il tuo nome” ...perchè la vita di Dio risplenda in noi

Carissimi, in una delle belle pagine del profeta Isaia che accompagnano questo tempo di Avvento, ci siamo sentiti dire che, promettendo la redenzione che riscatta gli umili e i poveri, Dio dice al suo popolo «santificheranno il mio nome, santificheranno il Santo di Giacobbe e temeranno il Dio di Israele» (Is 29, 23). Santificheranno il mio nome: queste parole richiamano subito alla nostra mente (e al nostro cuore) quelle che abitualmente diciamo, magari senza pensarci, quando preghiamo la preghiera che proprio Gesù ha insegnato ai suoi discepoli, il Padre nostro: «Sia santificato il tuo nome». Ma cosa significa “santificare” il nome di Dio? Intanto va detto che le parole che ci ha insegnato Gesù sono in forma passiva, il che significa che la santificazione prima di tutto è opera di Dio, non dell'uomo; la preghiera è semplicemente un atteggiamento interiore dell'uomo, che fa spazio all'azione di Dio: è una profonda disponibilità da parte nostra nei confronti dell'iniziativa di Dio, che desidera far santi, cioè far suoi, legare a sé in una relazione profonda di appartenenza, tutti gli uomini. Da questo punto di vista, la preghiera del “Padre nostro” dice il compimento, la realizzazione di quanto Isaia aveva indicato. Un altro profeta, Ezechiele, aveva trasmesso queste parole di Dio al popolo d'Israele, che era stato infedele ed aveva addirittura disonorato il suo nome (cioè non avevano creduto in Lui): «Annunzia alla casa d'Israele: Così dice il Signore Dio: Io agisco non per riguardo a voi, gente d'Israele, ma per amore del mio nome santo, che voi avete disonorato fra le genti presso le quali siete andati. Santificherò il mio nome grande, disonorato fra le genti, profanato da voi in mezzo a loro. Allora le genti sapranno che io sono il Signore - parola del Signore Dio - quando mostrerò la mia santità in voi davanti ai loro occhi. Vi prenderò dalle genti, vi radunerò da ogni terra e vi condurrò sul vostro suolo. Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati; io vi purificherò da tutte le vostre sozzure e da tutti i vostri idoli; vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne. Porrò il mio spirito dentro di voi e vi farò vivere secondo i miei statuti e vi farò osservare e mettere in pratica le mie leggi. Abiterete nella terra che io diedi ai vostri padri; voi sarete il mio popolo e io sarò il vostro Dio. Vi libererò da tutte le vostre impurità» (Ez 36,22-29). Voi sarete il mio popolo e io sarò il vostro Dio: santificare il nome di Dio, onorarlo, significa così appartenere in pienezza a Lui, nella piena e libera e gioiosa disponibilità a



Lui; santificare esprime proprio il lasciare che Dio sveli, nella storia della salvezza e nella comunità, il Suo volto, che è un volto d'amore, di vicinanza, di misericordia, di perdono... Perché allora il Signore Gesù, insegnandoci la preghiera dei figli di Dio, ci ha insegnato a dire “sia santificato il tuo nome”? E perché noi preghiamo queste parole ogni giorno? Gesù ci chiede di pregare così perché desidera che la comunità dei suoi discepoli diventi una realtà, un popolo “trasparente”, che lasci scorgere in sé e nella sua vita la presenza liberante di Dio, il nostro Dio. Ormai vicini al Natale del Signore, non possiamo non chiedergli, in verità, che la nostra vita di figli e di discepoli diventi ogni giorno di più trasparenza dell'amore di Dio Padre per tutti gli uomini e donne, per tutti i popoli del nostro tempo.

don Gianni
(dongianni@duomodimestre.it)



Messa per la Comunità

Venerdì 20 dicembre alle ore 18:30 verrà celebrata in Duomo la **Santa Messa per la Comunità**: un'occasione per celebrare insieme, con tranquillità e nella gioia dell'attesa, il grande dono dell'Eucaristia, che sta a fondamento della vita della parrocchia.

Avvento giovani - penitenziale

Martedì 17 dicembre alle ore 21:00 nella chiesa di San Girolamo ci sarà l'ultimo appuntamento del cammino di Avvento per i ragazzi e i giovani: **la celebrazione penitenziale**. Vi aspettiamo numerosi a questo appuntamento, il più importante per prepararsi al dono del Natale.

Concerto di Natale

Il *Gran Teatro la Fenice*, il *Comune di Venezia*, il *Duomo di Mestre* e l'associazione *Amici della Musica* anche quest'anno hanno il piacere di invitare la cittadinanza al tradizionale **Concerto di Natale** che avrà luogo in Duomo **giovedì 19 dicembre alle ore 21:00**.

Protagonisti della serata saranno i *Solisti della Cappella Marciana* diretti da Marco Gemmani che eseguiranno musiche di **Giovanni Legrenzi**: si tratta di uno dei più importanti compositori e organisti italiani presente a Venezia nel tardo XVII secolo ed ebbe un ruolo di primo piano nello sviluppo del linguaggio musicale barocco nell'Italia settentrionale.

I biglietti gratuiti per partecipare al concerto sono a disposizione presso la Libreria San Michele di via Poerio.



Luce della Pace

Sabato 21 dicembre arriverà nella nostra parrocchia la **Luce della Pace di Betlemme**. Di cosa si tratta? E' un lume che viene acceso direttamente dalla lampada collocata nella *Grotta della Natività* di Betlemme, che arde ininterrottamente dal 1347 sul punto in cui la tradizione indica della nascita di Gesù, alimentata a turno dall'olio donato da tutte le nazioni cristiane della terra. Essa rappresenta la presenza del Signore sulla terra, come Luce delle genti.

Il nostro Gruppo Scout l'accoglierà durante la celebrazione della Messa di Gruppo sabato 21 dicembre alle ore 18:00 nella chiesa di San Girolamo.

Fotocronaca

Continua il cammino verso la celebrazione del Sacramento della Confermazione - il 18 gennaio - per i ragazzi di prima superiore: in alto a sinistra un'istantanea dell'incontro della scorsa settimana. A destra in alto possiamo vedere una foto della seconda catechesi di Avvento per i giovani mentre sotto un'istantanea del Mercatino di Solidarietà della BTL. Qui a fianco vediamo il *Gruppo Chierichetti* mentre addobba l'Albero di Natale del Duomo.

LA BORROMEA

Foglio settimanale della parrocchia del Duomo di San Lorenzo Martire

Direttore: Gianni Bernardi (dongianni@duomodimestre.it)

Corte Marin Sanudo 2, 30174 - Mestre tel.: 041.950666 - fax: 041.2394641

www.duomodimestre.it | borromea@duomodimestre.it - iscriz. Trib. 331 5.4.62



Le occasioni di preghiera

Messa feriale ore 8:00 e ore 18:30 in Duomo
ore 9:00 a S. Girolamo (solo mercoledì e venerdì)
ore 10:00 al Santuario *Madonna della Salute*

Rosario in Duomo alle ore 18:00

Lodi in Duomo alle ore 7:45 nei giorni feriali, alle ore 8:40 la domenica

Vespri in Duomo alle ore 18:00 alla domenica e solennità

Adorazione dalle 9:30 alle 11:30, dal lunedì al venerdì e al giovedì dalle 16:30 alle 17:30 a S. Girolamo.

Messe della Domenica Duomo: ore 18:30 pre-festiva; ore 9:00, 10:00, 11:00, 12:00, 18:30 | S. Girolamo: ore 9:30 | Santuario *Madonna della Salute*: ore 11:00